



Denuncia informatizzata di taglio del bosco

È in funzione il nuovo applicativo per la denuncia informatizzata di taglio del bosco, che consente la georeferenziazione delle denunce sia di taglio che di installazione di impianto a fune per l'esbosco del legname. La procedura riguarda l'esecuzione di taglio di boschi e di altre attività selvicolturali che:

- non sono soggette all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 149 del DLgs 42/2004 e dell'art. 6 del DLgs 227/2001
- sono considerate di irrilevante impatto sulla stabilità idrogeologica dei suoli (art. 44 comma 5, lett. b del Testo Unico) e pertanto possono essere realizzate previa semplice comunicazione agli Enti competenti.

La procedura non riguarda la richiesta di autorizzazione per la "trasformazione del bosco", cioè il disboscamento e il cambio di destinazione d'uso del bosco e del suolo di terreni soggetti a vincolo idrogeologico.

Per l'installazione di particolari impianti a fune dovranno essere richieste le preventive autorizzazioni e i nulla osta alle autorità competenti.

Il sito per accedere alla procedura informatica è www.denunclataglioboschi.servizirl.it.

Destinatari

Sono obbligati ad abilitarsi all'accesso alla procedura informatizzata:

- Enti gestori di Parco o riserva regionale
- Comunità Montane
- Province
- Sede centrale e periferiche di ERSAF
- Sede centrale e periferiche del Servizio Fitosanitario Regionale
- Responsabili locali del servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie
- Consorzi Forestali riconosciuti dalla Regione
- Imprese boschive iscritte all'Albo regionale.

Possono chiedere di abilitarsi:

- Direzioni Generali della Regione Lombardia
- Sedi Territoriali della Regione Lombardia
- Coordinamenti e Stazioni del Corpo Forestale dello Stato
- Comuni
- Enti Gestori di Siti Natura 2000, di Parchi locali di interesse sovra-comunale, di Monumenti naturali
- Polizia Locale ed altri organi con funzioni di vigilanza e di accertamento
- Autorità aeronautiche per la sicurezza dei voli e Autorità per la verifica delle servitù militari
- Centri di Assistenza Agricola
- Concessionari di pubblico servizio
- Singole Guardie Ecologiche Volontarie
- Dottori Forestali e Dottori Agronomi
- Periti Agrari e Agrotecnici
- Altri Enti pubblici, per motivi di studio o di ricerca nel campo selvicolturale.

Le Province forniscono informazioni ed assistenza relative ad accesso e utilizzo della procedura informatica.

Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente può presentarsi a uno degli Enti di cui sopra, anche diverso da quello in cui si trova il bosco da tagliare, in qualsiasi periodo dell'anno. Il sistema informativo assegnerà automaticamente l'istanza all'Ente forestale competente.

Il richiedente deve essere munito di:

- Carta Regionale dei Servizi (CRS)
- dati dell'esecutore del taglio
- dati catastali
- elenco delle specie arboree da tagliare

- superficie del bosco interessata da taglio
- cartina che indichi la zona di taglio
- massa legnosa (In metri cubi) da tagliare per i boschi d'alto fusto e, se disponibile, massa legnosa (in quintali) da tagliare per i boschi cedui
- allegato tecnico, se il taglio supera i 2 ettari
- localizzazione di eventuali impianti a fune.

La domanda deve essere firmata dal richiedente con firma digitale, utilizzando la CRS.

Se il richiedente non ha la possibilità di firmare digitalmente, deve firmare la stampa cartacea della domanda ed entro trenta giorni inviarla all'Ente forestale competente.

Una ricevuta della domanda, completa degli allegati, deve essere conservata in bosco durante le fasi di taglio.

Informazioni

Enti forestali, Province, Comunità Montane, Parchi e Riserve

Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio - Unità Organizzativa Sistemi verdi e Foreste

Elisabetta D'Ambrosi - tel. 02 6765 2550 - fax 02 6765 2669 - e_mail

elisabetta_dambrosi@regione.lombardia.it

Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio - Unità Organizzativa Sistemi verdi e Foreste

Roberto Tonetti - fax 02 6765 2669 - e_mail foreste@regione.lombardia.it

Fonte

Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio

DDUO n. 1556 del 21/02/2011 - BURL n. 9 del 28/02/2011 serie ordinaria

Per informazioni dettagliate si rimanda alla lettura del provvedimento citato.